

Rapporto annuale 2020 del comitato

Il 25 gennaio 2020 l'Assemblea generale ha eletto Margrith Nagel di Uster come membro del comitato a Berna. Margrith Nagel porta con sé molti anni di esperienza in numerose organizzazioni ed è stata lei stessa più volte in Palestina. Allo stesso tempo Laurent Vonwiller, membro del consiglio di amministrazione dal 2006, ha salutato. Laurent è stato un iniziato e preciso compagno di campagna, ha assunto la traduzione in francese e ha rappresentato l'ASP al BDS.

L'Assemblea Generale ha adottato un ampio programma di lavoro e quindi ha approvato anche il lavoro operativo e retribuito del Presidente.

Il consiglio si è riunito 16 volte, 3 volte con presenza, 13 volte via Skype o Zoom. Un membro del consiglio di amministrazione deve prendere un anno sabbatico limitato nel tempo per motivi privati. Insieme a Ronza Kamel di Al Quds il nostro logo è stato rinnovato. Siamo grati per il feedback dei membri.

Attività secondo la decisione dell'Assemblea Generale e la loro attuazione

1. L'adesione alla fine del 2020 è di 300, abbiamo 20 membri premium.

Abbiamo chiaramente mancato entrambi gli obiettivi - attualmente abbiamo 248 iscritti. Due motivi: da un lato, i soci vanno in pensione, dall'altro, non stiamo guadagnando molti nuovi soci - anche i più giovani. Per questo motivo abbiamo deciso, in occasione dell'ultima assemblea generale, di ridurre la quota d'iscrizione per gli apprendisti o su richiesta di Fr. 30.-. Qui abbiamo urgente bisogno del sostegno dei nostri membri. Purtroppo non abbiamo potuto vincere un membro premium.

2. Miglioramento della cooperazione dei gruppi di solidarietà palestinesi a livello nazionale e internazionale

Obiettivo parzialmente raggiunto: oggi è certo che cinque organizzazioni parteciperanno e sosterranno i costi di investimento, altre cinque hanno accettato, più di dieci rimarranno per il momento in status di osservatori. Il sito web sarà completato all'inizio dell'anno e si chiamerà www.swiss-palestine-network.ch.

Nel frattempo Margrith Nagel rappresenta l'ASP nel gruppo di networking europeo ECCP e ha partecipato a due riunioni virtuali. L'ECCP sta attualmente sviluppando un'iniziativa internazionale per prevenire l'importazione di merci israeliane prodotte su terreni rubati.

Geri Müller rappresenta ora l'ASP presso BDS Svizzera.

3. Vengono stabiliti contatti con i consigli federali.

Parzialmente soddisfatto. A causa della pandemia non ci sono state più visite al Parlamento federale, quindi più contatti via telefono e Skype. Il "Gruppo parlamentare Svizzera Palestina" (PGSP) è fondato sotto la presidenza del CS Carlo Sommaruga. Il segretariato è fornito dall'ASP. Inoltre, è stata fornita assistenza specialistica ai parlamentari su una serie di questioni.

4. Annunci sul problema del Medio Oriente

Non soddisfatto. Concetto e offerta formativa non ancora finalizzata. Il tour degli altoparlanti con Bashir al-Masri non ha potuto essere tenuto a causa della pandemia.

5. Le relazioni con i palestinesi sul campo sono attive

Parzialmente soddisfatto. La pandemia ha impedito che la maggior parte dei nostri progetti si realizzassero, poiché non abbiamo potuto viaggiare in Palestina per tutto l'anno. Ciononostante, abbiamo mantenuto un contatto intensivo via telefono e Skype. Alcuni progetti potrebbero essere ulteriormente sviluppati in questo modo.

6. vengono stabiliti dei collegamenti tra gli imprenditori svizzeri e palestinesi.

Obiettivo raggiunto. L'ASP è ora membro di KMU Swiss e ha potuto esporre in settembre in occasione di una conferenza con oltre 400 aziende in Svizzera (vedi la nostra presentazione nell'allegato). Questo ha portato a 17

contatti. Il 29.11.20 è stato firmato a Ramallah un Memorandum d'intesa in presenza del CF Cassis per il "Swiss Palestine Joint Business Council".

7° Palestine Arts Film Festival

Obiettivo raggiunto. Il 2° Palestine Arts Film Festival si è tenuto dal 27 al 30 agosto nel "Uto Arthouse Cinema" di Zurigo con posti a sedere limitati a causa della pandemia. Oltre 1000 visitatori hanno visto anteprime mondiali, lungometraggi, cortometraggi e documentari. Le celebrità ci hanno visitato via Skype e hanno risposto alle numerose domande.

8 Betlemme 2020 - Capitale culturale del mondo arabo

Non soddisfatto. Sono stati presi contatti con le agenzie di viaggio in Svizzera, ora quasi tutti persi di nuovo perché queste agenzie non esistono più. Abbiamo aiutato con il seminario internazionale che avrebbe dovuto svolgersi virtualmente a Betlemme, anche questo è stato poi cancellato.

9. le persone di contatto presso le università sono determinate, che vi sviluppano attività.

Parzialmente soddisfatto. Anche qui, l'isolamento ha reso impossibili alcune cose. Almeno ora ci sono contatti con l'Università di Ginevra, il Politecnico di Zurigo e la ZHdK.

Altre attività importanti del comitato:

Media

La cooperazione con i media continua ad essere difficile. Ciononostante, noi e più tardi Birgit Althaler di PaSo Regione Basilea/BDS abbiamo potuto festeggiare due successi con la Basler Zeitung. L'ASP si è assicurato il diritto di pubblicazione, Birgit ha potuto inserire il seguente testo dopo la caccia a Heidi Mück:

Su intervento di BDS CH, il "baz" ha pubblicato il 4 novembre una rettifica del seguente contenuto:

Esatto: Prodotti israeliani, non ebrei. Nell'articolo "Vengo da solo, e posso farcela" di venerdì 30 ottobre, si affermava erroneamente che Heidi Mück aveva firmato un appello per boicottare i prodotti ebraici. È corretto che si tratta di una chiamata a boicottare i prodotti israeliani. Gli obiettivi del BDS sono di natura politica e non si riferiscono a criteri etnico-religiosi. Ci rammarichiamo di questo errore.

In "Tachles" una volta abbiamo avuto una parola positiva. Il giornalista tedesco Peter Münch, giornalista israeliano e dei territori occupati, dal luglio 2020, in qualità di corrispondente della "Süddeutsche Zeitung" e del "Tagesanzeiger", ha riferito da Israele e dai territori occupati, colpendo molto spesso con eleganza e precisione la verità.

Per anni www.infosperber.ch ha riportato in modo indipendente su questa regione (e su altre regioni).

La petizione di Gaza - i crimini di guerra dovrebbero essere consegnati alla giustizia

Con due info-mail ai sostenitori e alla voce "Notizie" abbiamo informato a intervalli di una settimana sulle decisioni dell'APK-S e dell'APK-N in tedesco e francese, nonché sulla situazione odierna di Gaza.

(<https://act.campax.org/petitions/search?q=gaza>)

Associazione Svizzera Palestina - Gruppo Ticino e Moesano (ASP-TM)

Il libro "Dietro le Frontiere" è un reportage dalla Palestina occupata dello psicoterapeuta Samah Jabr. È stato tradotto dal francese all'italiano da ASP-TM e stampato dall'editore italiano "Sensibili alle foglie". Il libro è stato presentato al pubblico a Bellinzona nel gennaio 2020 e a Mendrisio nel febbraio 2020.

In aprile, due membri del SPG hanno cofinanziato la realizzazione del documentario Sarura (la resistenza contro l'occupazione nel villaggio palestinese di Sarura) da parte dei registi italiani "SMK Factory" e "Produzioni Dal Basso". Abbiamo così creato il diritto di utilizzare il film in seguito gratuitamente. L'ASP è elencata tra i sostenitori nei titoli di coda del film.

Scambio e collaborazione con le autorità

Abbiamo incontrato le seguenti personalità: Il consigliere federale Guy Parmelin, la signora Maya Tissafi (capo della Divisione DFAE/MENA), l'ambasciatore Viktor Vavricka (Palestina), Missione della Palestina a Berlino. L'obiettivo è sempre stato quello di spiegare le nostre strategie e di offrire collaborazione.

Cooperazione con altre organizzazioni

In qualità di membro del Forum per i diritti umani in Israele/Palestina, è stata preparata una presentazione per far conoscere ai membri del Parlamento i fatti sul campo. Alla fine dell'anno ci sarà un altro cambiamento nella gestione.

Attualmente stiamo valutando la fusione con la "Commitée Action Paléستine CAP" nel Cantone di Neuchâtel. Questo renderebbe di nuovo giustizia al nostro nome come società tutta svizzera.

Partecipazione ad altre organizzazioni

L'ASP è rappresentato nel "Forum per i diritti umani in Israele/Palestina" (Ruedi Knutti), in BDS-Svizzera (Geri Müller), nella GFP di Berna (Ron Ganzfried) e nell'ASP Ticino (Enrico Geiler). Ruedi Knutti e Margrith Nagel appartengono al team del "Café Palestine Zurich".

Sostegno agli artisti palestinesi in Svizzera

Il studente d'arte Hamza Badran di Nablus, ha esposto alla "Regionale 20" di Basilea. L'ASP sostiene questo giovane artista durante i suoi due anni di master in Svizzera con i suoi costi di mantenimento e con la ricerca di possibilità di performance. Ron Ganzfried gli ha permesso di continuare il suo lavoro in Svizzera attraverso molti amici privati. Amira Isaac studia clarinetto e musica all'Università di Lucerna dall'estate 2020. L'ASP ha organizzato il soggiorno in Svizzera.

Incontro con la FIFA il 29 gennaio 2020

Negli ultimi anni, Israele ha ripetutamente ostacolato le attività di allenamento e di gioco delle squadre di calcio palestinesi, spesso con molestie burocratiche. In risposta alle pressioni dell'Europa, la FIFA ha creato una piattaforma Internet. Questo strumento permette ai funzionari delle varie squadre palestinesi di richiedere alle autorità israeliane i permessi necessari per il transito di giocatori, allenatori e funzionari tra la Striscia di Gaza e la Cisgiordania, nonché per l'ingresso di squadre straniere. Ciò significa che le violazioni delle norme stabilite dalla FIFA possono ora essere ben documentate.

La FIFA aveva già istituito un comitato nel maggio 2015, guidato dall'ex attivista sudafricano anti-apartheid Tokyo Sexwale e composto da rappresentanti della FIFA, UEFA, AFC e delle due associazioni nazionali in Palestina e Israele, con il compito di monitorare lo sviluppo del calcio in Palestina.

Baden, 31 dicembre 2020

[macos/deepLFree.translatedWithDeepL.text]